

**SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa****1.1 Identificatore del prodotto**

**Screenox Cold – New Generation 300ml**  
**Codice dell'articolo 289350410**

**1.2 Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati****1.2.1 Impieghi pertinenti**

Adesivo

**1.2.2 Impieghi sconsigliati**

Non noti.

**1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

**Ditta** Normfest GmbH  
 Siemensstraße 23  
 42551 Velbert / GERMANIA  
 Telefono +49 2051 275-0  
 Fax +49 2051 275-141  
 Sito internet www.normfest.com  
 E-mail info@normfest.de

**Campo delle informazioni**

**Informazioni tecniche** info@normfest.de  
**Scheda di Dati di Sicurezza** sdb@chemiebuero.de

**1.4 Numero telefonico di emergenza**

**Organismo di consulenza** +49 (0)89-19240 (24h) (soltanto in lingua inglese)

**SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli****2.1 Classificazione della sostanza o della miscela**

Resp. Sens. 1: H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

**2.2 Elementi dell'etichetta****Pittogrammi di pericolo****Avvertenza**

PERICOLO

**Contenuto:**

Diisocianato di 4,4'-metilendifenile  
 Oligomeri dell'esametilendiisocianato

**Indicazioni di pericolo**

H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.

**Consigli di prudenza**

P261 Evitare di respirare i vapori / gli aerosol.  
 P284 In caso di ventilazione insufficiente utilizzare un apparecchio respiratorio.  
 P304+P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.  
 P342+P311 In caso di sintomi respiratori: contattare un CENTRO ANTIVELENI / un medico.  
 P501 Smaltire il prodotto / recipiente in conformità alla regolamentazione locale / regionale / nazionale / internazionale.

**Etichettatura speciale**

EUH204 Contiene isocianati. Può provocare una reazione allergica.

**2.3 Altri pericoli****Ulteriori rischi**

Non sono noti ulteriori rischi rilevabili in base all'attuale stato di conoscenza.

### SEZIONE 3: Composizione / Informazioni sugli ingredienti

#### Tipo di prodotto:

Il prodotto è costituito da una miscela.

Cont. [%]	Sostanza
0,1 - <1	Diisocianato di 4,4'-metilendifenile CAS: 101-68-8, EINECS/ELINCS: 202-966-0, EU-INDEX: 615-005-00-9, Reg-No.: 01-2119457014-47-XXXX GHS/CLP: Carc. 2: H351 - Acute Tox. 4: H332 - STOT RE 2: H373 - Eye Irrit. 2: H319 - STOT SE 3: H335 - Skin Irrit. 2: H315 - Resp. Sens. 1: H334 - Skin Sens. 1: H317
0,1 - <1	Oligomeri dell'esametilendiisocianato CAS: 28182-81-2, EINECS/ELINCS: Polymer, Reg-No.: 01-2119485796-17-XXXX GHS/CLP: Acute Tox. 4: H332 - STOT SE 3: H335 - Skin Sens. 1: H317

#### Commento sui componenti

Sostanze estremamente preoccupanti - SVHC: Non sono contenute o se presenti sono al di sotto dello 0.1%.

Per il testo completo dei consigli H: cfr. SEZIONE 16.

### SEZIONE 4: Misure di pronto soccorso

#### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

<b>Indicazioni generali</b>	Togliere gli indumenti impregnati.
<b>Inalazione</b>	Far affluire aria fresca. In caso di disturbi ricorrere al trattamento medico.
<b>Pelle</b>	In caso di contatto con la pelle lavare subito con acqua e sapone. In caso di irritazione cutanea persistente consultare il medico.
<b>In caso di contatto con gli occhi</b>	In caso di contatto con gli occhi lavare a fondo con abbondante acqua e consultare il medico.
<b>Ingestione</b>	Consultare immediatamente il medico. Non provocare il vomito.

#### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Reazioni allergiche

#### 4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento dei sintomi.

### SEZIONE 5: Misure antincendio

#### 5.1 Mezzi di estinzione

<b>Mezzi di estinzione adatti</b>	Anidride carbonica. Getto d'acqua a pioggia. Polvere estinguente. Schiuma.
<b>Mezzi di estinzione non adatti</b>	Getto d'acqua pieno.

#### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericolo di formazione di prodotti tossici da pirolisi.  
Acido cianidrico (HCN).

#### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare un autorespiratore.

Nel rispetto della normativa vigente smaltire sia le acque contaminate di spegnimento che i residui d'incendio.

## SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Provvedere ad una adeguata ventilazione.  
Pericolo di scivolamento causato dal prodotto fuoriuscito/versato.  
Utilizzare indumenti protettivi personali (protettivi e guanti adatti e proteggersi gli occhi/la faccia).

### 6.2 Misure di protezione ambientale

Non immettere nelle fognature, nelle acque di superficie e nelle acque sotterranee.

### 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere con attrezzatura meccanica.  
Raccogliere i residui con materiali assorbenti (ad es. sabbia, segatura, legante universale, farina fossile).  
Smaltire il materiale raccolto secondo la normativa vigente in materia.

### 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere SEZIONE 8+13

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

### 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare solo in ambienti ben aerati.

Durante il lavoro non mangiare, non bere, non fumare e non fiutare tabacco.  
Lavare le mani prima di ogni pausa e a fine lavoro.  
Protezione preventiva della pelle mediante crema adeguata.

### 7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Immagazzinare solo nei contenitori originali.  
Non immagazzinare con ossidanti.  
Non immagazzinare con alimenti e mangimi.  
Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.  
Tenere i contenitori in luogo ben ventilato.  
Proteggere dall'umidità dell'aria e dall'acqua.  
Proteggere dai raggi solari.  
Proteggere dal gelo.

### 7.3 Usi finali specifici

Vedere SEZIONE 1.2

**SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/protezione individuale****8.1 Parametri di controllo**

**Componenti con valori limite da tenere sotto controllo nell'ambiente di lavoro (IT)**

Sostanza
Diisocianato di 4,4'-metilendifenile
CAS: 101-68-8, EINECS/ELINCS: 202-966-0, EU-INDEX: 615-005-00-9, Reg-No.: 01-2119457014-47-XXXX
8 ore: 0,005 ppm, 0,051 mg/m <sup>3</sup>
Oligomeri dell'esametilendiisocianato
CAS: 28182-81-2, EINECS/ELINCS: Polymer, Reg-No.: 01-2119485796-17-XXXX
8 ore: 0,005 ppm, 0,035 mg/m <sup>3</sup> , MAC- La Germania

**DNEL**

Sostanza
Oligomeri dell'esametilendiisocianato, CAS: 28182-81-2
Industriale, per inalazione, Lungo termine - effetti locali: 0,5 mg/m <sup>3</sup> .
Industriale, per inalazione, Acute - local effects: 1 mg/m <sup>3</sup> .
Diisocianato di 4,4'-metilendifenile, CAS: 101-68-8
Industriale, per inalazione, Lungo termine - effetti locali: 0,05 mg/m <sup>3</sup> .
Industriale, per inalazione, Lungo-termine - effetti sistemici: 0,05 mg/m <sup>3</sup> .
Industriale, per inalazione, Acute - systemic effects: 0,1 mg/m <sup>3</sup> .
Industriale, per inalazione, Acute - local effects: 0,1 mg/m <sup>3</sup> .
Industriale, cutaneo, Acute - local effects: 28,7 mg/cm <sup>2</sup> .
Industriale, cutaneo, Acute - systemic effects: 50 mg/kg.

**PNEC**

Sostanza
Oligomeri dell'esametilendiisocianato, CAS: 28182-81-2
Impianto di trattamento scarichi (STP), 100 mg/l.
Terreno, 8884 mg/kg.
Sedimento (aqua marina), 4455 mg/kg.
Sedimento (aqua dolce), 44551 mg/kg.
Aqua marina, 0,0199 mg/l.
Aqua dolce, 0,199 mg/l.
Diisocianato di 4,4'-metilendifenile, CAS: 101-68-8
Impianto di trattamento scarichi (STP), > 1 mg/l.
Terreno, > 1 mg/kg.
Aqua marina, > 0,1 mg/l.
Aqua dolce, > 1 mg/l.

**8.2 Controlli dell'esposizione**

<b>Altre indicazioni per la realizzazione di impianti tecnici</b>	Assicurare ventilazione sufficiente sul posto di lavoro.
<b>Protezione degli occhi</b>	Occhiali protettivi. (EN 166:2001)
<b>Protezione delle mani</b>	Butilcaucciù, >480 min (EN 374-1/-2/-3). Per quanto riguarda i dati si tratta di raccomandazioni. Per ulteriori informazioni preghiamo di contattare il fornitore dei guanti.
<b>Protezione del corpo</b>	Indumenti protettivi leggeri.
<b>Altro</b>	Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare i vapori. Il tipo di equipaggiamento di protezione personale va scelto in funzione della concentrazione e quantità della sostanza pericolosa presso lo specifico posto di lavoro.
<b>Protezione delle vie respiratorie</b>	Protezione delle vie respiratorie in caso di elevate concentrazioni. Per breve periodo usare apparecchio filtrante, filtro combinato A-P2. (DIN EN 14387)
<b>Pericoli termici</b>	Nessuna informazione disponibile.
<b>Delimitazione e controllo dell'esposizione all' ambiente</b>	non determinato

**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche****9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

<b>Forma</b>	pastoso
<b>Colore</b>	nero
<b>Odore</b>	inodore
<b>Soglia olfattiva</b>	non applicabile
<b>Valore pH</b>	non applicabile
<b>Valore pH [1%]</b>	non applicabile
<b>Punto di ebollizione [°C]</b>	non determinato
<b>Punto infiammabilità [°C]</b>	> 101
<b>Infiammabilità (solidi, gas) [°C]</b>	non determinato
<b>Limite di esplosività inferiore</b>	non applicabile
<b>Limite di esplosività superiore</b>	non applicabile
<b>Proprietà ossidanti</b>	no
<b>Tensione di vapore [kPa]</b>	non determinato
<b>Densità [g/ml]</b>	~ 1,20
<b>Massa volumica apparente [kg/m<sup>3</sup>]</b>	non applicabile
<b>Solubilità in acqua</b>	reagisce con acqua
<b>Coefficiente di ripartizione [n-ottanolo/acqua]</b>	non determinato
<b>Viscosità</b>	>20,5 mm <sup>2</sup> /s (40°C)
<b>Densità di vapore relativa all'aria</b>	non applicabile
<b>Velocità di evaporazione</b>	non applicabile
<b>Punto di fusione [°C]</b>	non determinato
<b>Autoaccensione [°C]</b>	non determinato
<b>Punto di decomposizione [°C]</b>	non determinato

**9.2 Altre informazioni**

nessuna

**SEZIONE 10: Stabilità e reattività****10.1 Reattività**

Non noti in caso di un impiego conforme allo scopo previsto.



## 10.2 Stabilità chimica

Stabile in normali condizioni ambientali (temperatura ambiente).

## 10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Non sono note reazioni pericolose.

## 10.4 Condizioni da evitare

Forte riscaldamento.

## 10.5 Materiali incompatibili

Agente fortemente ossidante

## 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

**SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche****11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicità acuta**

Sostanza
Oligomeri dell'esametilendiisocianato, CAS: 28182-81-2
per inalazione, Conversion value of acute toxicity: 1,5 mg/l/4h.
LD50, cutaneo, Coniglio: > 2000 mg/l.
LD50, cutaneo, Ratto: > 2000 mg/l (OECD 402).
LD50, orale, Ratto (femmina): >= 5000 mg/l (OECD 423).
LC50, per inalazione, Ratto (femmina): 0,390 mg/l/4h (OECD 403).
NOAEL, per inalazione, Ratto: 3,3 mg/m <sup>3</sup> /90d (OECD 413).
Diisocianato di 4,4' -metilendifenile, CAS: 101-68-8
per inalazione, Conversion value: 1,5 mg/l/4h (Dust/mist).
LD50, cutaneo, Coniglio: > 9400 mg/kg (OECD 402).
LD50, orale, Ratto: > 2000 mg/kg.
LC50, per inalazione (nebbia), Ratto: 0,49 mg/l/4h.
LC50, per inalazione, Ratto: > 2,24 mg/l/1h (OECD 403).
LC50, per inalazione, Ratto: 0,368 mg/l/4h (OECD 403).

<b>Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi</b>	non determinato
<b>Corrosione/irritazione cutanea</b>	non determinato
<b>Sensibilizzazione respiratoria o cutanea</b>	non determinato
<b>Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione singola</b>	non determinato
<b>Tossicità specifica per organi bersaglio — esposizione ripetuta</b>	non determinato
<b>Mutagenicità</b>	non determinato
<b>Tossicità di riproduzione</b>	non determinato
<b>Cancerogenicità</b>	non determinato
<b>Pericolo in caso di aspirazione</b>	non applicabile
<b>Osservazioni generali</b>	

Non sono disponibili dati tossicologici del prodotto completo.

I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono destinati ad appartenenti alle professioni mediche, specialisti del campo sicurezza e protezione della salute nei luoghi di lavoro e tossicologi. I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche****12.1 Tossicità**

Sostanza
Oligomeri dell'esametilendiisocianato, CAS: 28182-81-2
LC50, (96h), Danio rerio: > 100 mg/l.
EC50, (3h), Bacteria: > 10000 mg/l.
EC50, (48h), Daphnia magna: > 100 mg/l.
ErC50, (72h), Scenedesmus subspicatus: 199 mg/l.
Diisocianato di 4,4' -metilendifenile, CAS: 101-68-8
LC50, (96h), Danio rerio: > 1000 mg/l (OECD 203).
ErC50, (72h), Scenedesmus subspicatus: > 1640 mg/l (OECD 201).

## 12.2 Persistenza e degradabilità

<b>Comportamento nei settori ambientali</b>	non determinato
<b>Comportamento negli impianti di depurazione</b>	non determinato
<b>Biodegradabilità</b>	non determinato

## 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessuna informazione disponibile.

## 12.4 Mobilità nel suolo

Nessuna informazione disponibile.

## 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base alle informazioni disponibili non considerata PBT o vPvB.

## 12.6 Altri effetti avversi

Nessuna classificazione secondo il metodo di calcolo della direttiva sulle preparazioni.

Non sono disponibili dati ecologici del prodotto completo.

I dati tossicologici riportati degli ingredienti sono stati messi a disposizione dai produttori delle materie prime.

## SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

I residui di prodotto vanno smaltiti nel rispetto della Direttiva sui rifiuti 2008/98/CE nonché delle norme nazionali e regionali. Al prodotto non è stato attribuito alcun numero di codice rifiuti come da Catalogo Europeo Rifiuti (CER), perché solo l'uso previsto dal consumatore ne consente la relativa associazione. Il numero di codice rifiuti deve essere determinato all'interno dell'UE in accordo con lo smaltitore di rifiuti.

#### Prodotto

Smaltire come rifiuto pericoloso.  
Per il riciclaggio interpellare il produttore.

#### Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

080409\*

#### Imballo non pulito

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.  
Gli imballaggi non lavabili devono essere smaltiti al pari della sostanza contenuta.

#### Catalogo europeo dei rifiuti (consigliati)

150110\*

## SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

### 14.1 Numero ONU

**Trasporto terrestre secondo ADR/RID** non applicabile

**Navigazione interna (ADN)** non applicabile

**Trasporto marittimo secondo IMDG** non applicabile

**Trasporto aereo secondo IATA** non applicabile



#### 14.2 Nome di spedizione dell'ONU

Trasporto terrestre secondo ADR/RID NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Navigazione interna (ADN) NON CLASSIFICABILE COME "MERCE PERICOLOSA"

Trasporto marittimo secondo IMDG NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

Trasporto aereo secondo IATA NOT CLASSIFIED AS "DANGEROUS GOODS"

#### 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

#### 14.4 Gruppo d'imballaggio

Trasporto terrestre secondo ADR/RID non applicabile

Navigazione interna (ADN) non applicabile

Trasporto marittimo secondo IMDG non applicabile

Trasporto aereo secondo IATA non applicabile

#### 14.5 Pericoli per l'ambiente

Trasporto terrestre secondo ADR/RID no

Navigazione interna (ADN) no

Trasporto marittimo secondo IMDG no

Trasporto aereo secondo IATA no

#### 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Rispettive informazioni dalla SEZIONE 6 fino alla SEZIONE 8.

#### 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

non applicabile

**SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**
**15.1 Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

<b>REGOLAMENTAZIONI CEE</b>	1991/689 (2001/118); 1999/13; 2004/42; 648/2004; 1907/2006 (REACH); 1272/2008; 75/324/CEE(2008/47/CE); 453/2010/CE; (UE) 2015/830
<b>REGOLAMENTAZIONE TRASPORTO</b>	ADR (2015); IMDG-Code (2015, 37. Amdt.); IATA-DGR (2016)
<b>REGOLAMENTAZIONE NAZIONALE (IT):</b>	D.Lgs. 334 del 28/09/1999 (Attività con rischi di incidenti rilevanti – Direttiva Seveso 2).e s.m.i. D.Lgs. 52 del 03/02/1997 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura delle sostanze pericolose). D.Lgs. 65 del 14/03/2003 (Le novità relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi). D.Lgs. 81/2008 (Sicurezza e salute sul luogo di lavoro).e s.m.i. D.Lgs. 152 del 03/04/06 (Norme in materia ambientale).e s.m.i. Valori limite di soglia per sostanze chimiche ed agenti fisici (ACGIH 2014)
<b>- Attenersi alle limitazioni per l'impiego</b>	Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte dei giovani. Tener conto delle limitazioni alla prestazione di lavoro da parte di donne durante la gestazione o l'allattamento.
<b>- VOC (1999/13/CE)</b>	0%

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica**

Non sono state effettuate valutazioni della sicurezza chimica delle sostanze contenute in questa miscela.

**SEZIONE 16: Altre informazioni**
**16.1 Indicazioni di pericolo (SEZIONE 03)**

H317 Può provocare una reazione allergica cutanea.  
H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato.  
H315 Provoca irritazione cutanea.  
H335 Può irritare le vie respiratorie.  
H319 Provoca grave irritazione oculare.  
H373 Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.  
H332 Nocivo se inalato.  
H351 Sospettato di provocare il cancro.

## 16.2 Abbreviazioni e acronimi:

ADR = Accord européen relatif au transport international des marchandises Dangereuses par Route  
RID = Règlement concernant le transport international ferroviaire de marchandises dangereuses  
ADN = Accord européen relatif au transport international des marchandises dangereuses par voie de navigation intérieure  
CAS = Chemical Abstracts Service  
CLP = Classification, Labelling and Packaging  
DMEL = Derived Minimum Effect Level  
DNEL = Derived No Effect Level  
EC50 = Median effective concentration  
ECB = European Chemicals Bureau  
EEC = European Economic Community  
EINECS = European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances  
ELINCS = European List of Notified Chemical Substances  
GHS = Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals  
IATA = International Air Transport Association  
IBC-Code = International Code for the Construction and Equipment of Ships carrying Dangerous Chemicals in Bulk  
IC50 = Inhibition concentration, 50%  
IMDG = International Maritime Code for Dangerous Goods  
IUCLID = International Uniform Chemical Information Database  
LC50 = Lethal concentration, 50%  
LD50 = Median lethal dose  
MARPOL = International Convention for the Prevention of Marine Pollution from Ships  
PBT = Persistent, Bioaccumulative and Toxic substance  
PNEC = Predicted No-Effect Concentration  
REACH = Registration, Evaluation, Authorisation and Restriction of Chemicals  
TLV@/TWA = Threshold limit value – time-weighted average  
TLV@STEL = Threshold limit value – short-time exposure limit  
VOC = Volatile Organic Compounds  
vPvB = very Persistent and very Bioaccumulative

## 16.3 Altre informazioni

### Procedura di classificazione

Resp. Sens. 1: H334 Può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato. (Metodo di calcolo)

### Sezioni Modificate

nessuna



Copyright: Chemiebüro®

